COMUNE DI ROCCA SINIBALDA

Piazza della Vittoria, 15 – 02026 (RI)
Tel. 0765/708001-3 Fax. 0765/520400
E-Mail: tecnico@comune.roccasinibalda.ri.it
PEC: ufficiotecnico.roccasinibalda@pec.it

DETERMINAZIONE SETTORE SECONDO

N. 37 DEL 06.04.2023

Oggetto: DETERMINA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IMPIANTI A POMPA DI CALORE PER LA CLIMATIZZAZIONE E SERVIZI CONNESSI SULL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO SCUOLA VIA ROMA - AVVISO C.S.E. 2022 - COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA. CUP H43I2200300001 CIG 9686678390

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modificazioni e integrazioni, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO, in particolare, il regolamento (UE) 2221/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" 2014-2020 (di seguito, "PON IC"), adottato con decisione della Commissione europea C (2015) 4444 final, del 23 giugno 2015 e, da ultimo, modificato con decisione della Commissione europea C (2021)5865 del 3 agosto 2021;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni del PON IC, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza (CdS) del 27 ottobre 2015 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Asse VI "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", l'obiettivo specifico RA 4.1 "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili" del sopra richiamato PON IC, che agisce nell'intero territorio nazionale e

l'Azione 4.1.1 "Promozione dell'ecoefficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" coerente con il succitato PON IC;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'Asse VI possano essere ricompresi anche interventi di produzione di energia da FER (Fonti di energia rinnovabile sugli edifici pubblici);

VISTI il decreto direttoriale del 23 ottobre 2015 con il quale il Direttore generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello sviluppo economico ha attribuito al Dirigente protempore della Divisione VIII le funzioni di Organismo intermedio del PON IC ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 e la successiva Convenzione sottoscritta il 15 febbraio 2016, come successivamente modificata e integrata, tra l'Autorità di Gestione (AdG) e l'Organismo Intermedio (OI) del PON IC, con cui sono state identificate e disciplinate le funzioni che l'AdG delega all'OI per la gestione e attuazione tra le altre, del suddetto RA 4.1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019 n. 93 concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico - articolo 8 - che attribuisce le competenze della DGMEREEN alla Direzione Generale per l'Approvvigionamento, l'Efficienza e la Competitività Energetica – DGAECE;

VISTO il Decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, che ha istituito il Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MiTE) ha disposto, tra gli altri, il trasferimento delle competenze della DGAECE dal Ministero per lo sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTO l'atto integrativo del 21 marzo 2022 alla Convenzione del 15 febbraio 2016 così come modificata dall'Atto sottoscritto in data 28 ottobre 2020 tra l'Autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale "Imprese e Competitività" FESR 2014-2020, e la Divisione VIII della Direzione generale competitività ed efficienza energetica (DGAECE) in avvalimento al Ministero della Transizione Ecologica;

VISTA la legge di conversione del 22 aprile 2021, n. 55 del citato Decreto legge n. 22 del 1°marzo 2021 (G.U.R.I. Serie Generale n. 102) VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021 n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica", adottato ai sensi dell'art. 10 del richiamato DL 22/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 228 del 23.09.2021, ed in particolare l'articolo 15, comma 1 lettera h) del citato DPCM del 29 luglio 2021 n. 128 che stabilisce che la Direzione generale incentivi energia (IE) svolge, tra le altre, le funzioni: "di autorità di gestione dei programmi operativi nazionali, finanziati con il contributo dei fondi strutturali e di investimento europei e nella titolarità del Ministero, in materia di energia";

VISTO il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458 recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica" – registrato dalla Corte dei conti in data 28/11/2021 al n. 3000;

VISTO l'articolo 16 del citato Decreto del 10 novembre 2021, n. 458 che stabilisce che la Direzione Generale Incentivi Energia (IE) esercita le competenze di cui all'articolo 15 del citato

DPCM 29 luglio 2021 n. 128; VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2022 registrato dalla Corte dei conti il 18 febbraio 2022 al n. 228 con il quale è stato conferito all'Ing. Mauro Mallone, l'incarico di Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia;

VISTO il decreto interministeriale del 26 giugno 2015 recante «Adeguamento del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, 26 giugno 2009 - Linee Guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici»;

CONSIDERATO che nel contesto del programma per la razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione, Consip S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ne è l'azionista unico, ha il compito di provvedere, in virtù del D.M. del medesimo Ministero dell'Economia e delle Finanze Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii. 3 del 2 maggio 2001, alla progettazione, allo sviluppo e alla organizzazione di un mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni (di seguito, "MePA");

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", e in particolare l'art. 1, comma 450;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 450 della succitata Legge n. 296/2006, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al MePA di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO che il MePA è un mercato digitale realizzato da Consip S.p.A. ai sensi degli articoli 3, comma 1, lett. bbbb) e 36, comma 6 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel quadro del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che il MePA consente alle Amministrazioni registrate e alle imprese abilitate di effettuare negoziazioni informatiche per acquisti di importo sotto la soglia comunitaria, mediante "ordini diretti a catalogo" o tramite "richieste di offerta". In particolare, il MePA consente alle pubbliche amministrazioni di: (i) interagire con un numero elevato di fornitori e di facilitare il confronto fra i prodotti presenti a catalogo; (ii) attuare una gestione informatica delle transazioni, eliminando i supporti cartacei, tracciando e controllando tutte le fasi della procedura, con la conseguente riduzione dei tempi e costi di processo; e (iii) negoziare, direttamente con i fornitori, i tempi, i prezzi e le condizioni di esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, per le parti ancora vigenti, il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni e integrazioni (di seguito "Codice dei contratti pubblici");

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e

aggiornato ai sensi dell'articolo 51, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (di seguito "Decreto Semplificazione");

VISTO l'articolo 95, comma 4, lettera b) del Codice dei contratti pubblici che consente di aggiudicare un appalto utilizzando il criterio del minor prezzo quando i servizi/forniture hanno caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite nel mercato;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera n. 424 del 2 maggio 2018, che definiscono i servizi e forniture "con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato" quali servizi o forniture che, anche con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante oppure che rispondono a determinate norme nazionali, europee o internazionali;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria dell'Asse VI del PON IC destinata all'efficientamento energetico degli edifici è pari a euro 320.000.000,00 destinati per il cinquanta percento – euro 160.000.000, 00 - ai territori delle Regioni del Mezzogiorno e per il cinquanta percento alle restanti Regioni e alle provincie autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il Decreto direttoriale n. 0000115 del 16 giugno 2022 con il quale è stato disposto, a valere sulle risorse del citato Asse VI del PON IC, l'impegno della somma di Euro 320.000.000,00 per il finanziamento di una procedura per la selezione di progetti che prevedono interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici presenti sul territorio nazionale, registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Transizione Ecologica – Ufficio II al n. 208, in data 10/08/2022;

RITENUTO di dover dare attuazione all'Asse VI del PON IC procedendo alla selezione, tramite avviso pubblico, degli interventi finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici delle amministrazioni comunali dell'intero territorio nazionale attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il MePA;

VISTO l'Avviso C.S.E. 2022 - Comuni per la Sostenibilità è l'Efficienza Energetica – relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Finanziato dalla Commissione Europea PON Impresa e Competitività 2014 – 2020 Asse VI - REACT EU;

VISTA la scheda di offerta relativa al capitolato speciale – categoria: IMPIANTI A POMPA DI CALORE PER LA CLIMATIZZAZIONE E SERVIZI CONNESSI;

PRESO ATTO di quanto riportato nella determina a contrarre nr. 119 del 11/11/2022;

CONSIDERATO che è necessario realizzare l'intervento suddetto sull'edificio comunale denominato: SCUOLA VIA ROMA;

CONSIDERATO che la somma complessiva per la realizzazione dell'intervento sull'edificio ex giudice di pace ammonta ad € 31.100,00 (IVA di legge esclusa);

CONSIDERATO CHE, è stata svolta una RdO aperta nr. 3324772, dalla quale è risultata aggiudicataria del servizio la ditta Lasa Services s.r.l., con sede in viale Olanda snc, San Salvo (RM), cap 66050, PI 02519980698;

DATO ATTO del rispetto degli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.3 della L.136/2010 e s.m.i. **CIG** 9686678390 – Durc INAIL 36330860 regolare in data 15-01-2023 rilasciato da Inps;

VISTA la verifica dei requisiti di cui all'art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che l'art. 192 del D. L.gs 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 32 c. 2 del D. Lgs n. 50/2016 prevedono l'adozione di apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa, informazioni tutte riportate nel presente atto e nella documentazione allegata;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la legge n.120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. n.77/2021 e s.m.i.;

VISTI lo Statuto Comunale ed i Regolamenti comunali;

DETERMINA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di recepire e far propria la premessa narrativa, come parte sostanziale della presente determinazione;

2. Di Affidare in via definitiva i lavori alla ditta Lasa Services s.r.l., con sede in viale Olanda snc, San Salvo (RM), cap 66050, PI 02519980698, per un ribasso del 26,04% e per un valore pari all'offerta di euro 23.000,00 (Iva esclusa);

3. Di procedere alla pubblicazione all'Albo on-line del Comune di Rocca Sinibalda ai sensi dell'art.32 della legge 69/2009.

Il Responsabile del Servizio

ING. STEFANO BERTON

Il presente atto viene affisso all'Albo on-line del Comune di Rocca Sinibalda ai sensi dell'art.32 della legge 69/2009 dal 27.04.2023 al 12.05.2023

Rocca Sinibalda lì, 27.04.2023

Il Responsabile del Servizio

ING. STEFANO BERTON